



## Comunicato stampa

### GENERALFINANCE

#### SOTTOSCRITTO UN CONTRATTO PER L'ACQUISIZIONE DEL 96% DEL CAPITALE DI WORKINVOICE, OPERATORE LEADER NEL MERCATO DELL'INVOICE TRADING

#### OPERAZIONE STRATEGICA PREORDINATA A SVILUPPARE L'ATTIVITA' DI INVOICE DISCOUNTING E DI FINANZIAMENTO DEL CAPITALE CIRCOLANTE DELLE PMI CON SOLUZIONI INNOVATIVE DI DIGITAL LENDING

#### SUCCESSIVA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI WORKINVOICE IN GENERALFINANCE CON CONSEQUENTE CREAZIONE DELLA NUOVA DIREZIONE "FINTECH & DIGITAL LENDING"

**Milano, 17 giugno 2024** - Generalfinance S.p.A. ("**Generalfinance**" o la "**Società**"), società quotata su Euronext STAR Milan e intermediario finanziario specializzato nel factoring alle PMI, rende noto di aver sottoscritto un contratto per l'acquisizione del 96% circa del capitale di Workinvoice S.r.l. ("**Workinvoice**"), operatore *leader* e pioniere nel mercato dell'*invoice trading* in Italia (l'"**Operazione**").

Workinvoice, società fintech fondata a fine 2013 da Matteo Tarroni, Ettore Decio e Fabio Bolognini, gestisce la omonima piattaforma di *invoice trading* ([www.workinvoice.it](http://www.workinvoice.it)), che consente alle aziende di cedere i propri crediti commerciali ad investitori istituzionali, sulla quale sono stati scambiati più di 700 milioni di crediti dall'avvio dell'operatività. Nel 2023 sul marketplace di Workinvoice sono state scambiate fatture commerciali per 107 milioni di turnover e la società esprime un andamento reddituale virtuoso: con 1,9 milioni di Euro di ricavi ha generato un EBITDA di 0,5 milioni e 0,2 milioni di Euro di utili netti.

L'acquisizione di Workinvoice ha una forte valenza strategica per Generalfinance in quanto consente di sviluppare l'attività di *invoice discounting* e di finanziamento del capitale circolante delle PMI offrendo prodotti e servizi innovativi di *digital lending*.

**Massimo Gianolli**, Amministratore Delegato di Generalfinance, ha dichiarato: "*L'accordo con Workinvoice rappresenta una tappa importante nel percorso di crescita di Generalfinance, in coerenza con l'ambizioso progetto di espansione e digitalizzazione previsto dalle nostre direttrici strategiche di crescita. Si tratta della prima acquisizione nella storia della Società e questo accordo ha l'obiettivo di incrementare il valore dei nostri servizi, sia con riferimento alla clientela Corporate Distressed che alle PMI, andando incontro alle crescenti esigenze di specializzazione, flessibilità e digitalizzazione dei prodotti offerti. Grazie all'esperienza e competenza del management di Workinvoice, potremo consolidare ulteriormente la nostra presenza nel mercato e migliorare la soddisfazione dei nostri clienti attraverso un'offerta tailor-made ed efficiente.*"

**Matteo Tarroni**, CEO e Founder di Workinvoice: "*Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione con Generalfinance. Come azienda fintech, la nostra missione è sempre stata innovare e portare avanti soluzioni tecnologiche avanzate. Questo accordo rafforza i servizi della piattaforma Workinvoice, grazie alle risorse di Generalfinance, permettendoci di sviluppare soluzioni di supply chain finance innovative, strumenti efficaci e*"

*flessibili per la gestione del capitale circolante che rispondono alle esigenze delle aziende con efficienza e rapidità. Crediamo che queste strategie di lending abilitate dalla tecnologia giocheranno un ruolo cruciale nel supportare le PMI, con un impatto favorevole sull'economia reale e questo accordo ci posiziona come un player rilevante e avanzato nel panorama del digital lending."*

L'Operazione – subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione della Banca d'Italia, in conformità alle norme di legge e regolamentari applicabili, nonché alle condizioni sospensive cui sono generalmente sottoposte operazioni di questo genere – prevede un corrispettivo iniziale pari a 6,4 milioni di Euro, di cui 1,8 milioni da corrispondere in denaro e 4,6 milioni da regolare in azioni Generalfinance di nuova emissione, valorizzate, queste ultime, ad un prezzo unitario di Euro 10,96 <sup>(1)</sup>. Tali azioni saranno emesse nel contesto di un aumento di capitale riservato ad alcuni dei soci di Workinvoice – tra cui i *founder* Matteo Tarroni, Ettore Decio e il partner industriale Crif S.p.A. – da liberarsi, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, mediante il conferimento delle quote di Workinvoice detenute dagli stessi. È prevista inoltre la partecipazione all'Operazione anche di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. ("**Banco Desio**"), che sottoscriverà un aumento di capitale in Workinvoice con successivo concambio della quota acquisita in azioni Generalfinance. Per Banco Desio l'Operazione persegue l'obiettivo di ampliare l'offerta di servizi e prodotti alla clientela del segmento Small Business, in linea con i driver strategici del Piano Industriale "Beyond 26".

Nell'ambito dell'Operazione, in funzione degli obiettivi (EBITDA) congiuntamente definiti nell'ambito del Piano Industriale 2024-2026 di Workinvoice – che prevede una significativa valorizzazione del business, delle competenze del *management team* e della piattaforma Workinvoice – sono previste due componenti aggiuntive di prezzo ("**Earn Out**"): un primo Earn Out che verrà regolato in azioni di Generalfinance, per un ammontare di 1,2 milioni di Euro sulla base di una soglia predefinita di EBITDA target e un secondo Earn Out, che potrà essere regolato a discrezione di Generalfinance, in azioni o denaro, sino a un massimo di 3 milioni di Euro, parametrato ad una soglia più elevata di EBITDA target.

L'aumento di capitale al servizio dell'Operazione avrà, pertanto, un controvalore massimo di circa 8,7 milioni di Euro. A tal riguardo, si segnala che GGH – Gruppo General Holding S.r.l., azionista di controllo della Società, ha dichiarato che sosterrà l'Operazione, votando a favore del suddetto aumento di capitale in occasione dell'assemblea straordinaria della Società che sarà prossimamente convocata.

L'Operazione prevede che, successivamente all'acquisizione di Workinvoice da parte di Generalfinance, nei tempi tecnici più rapidi possibili e subordinatamente alle necessarie autorizzazioni dell'autorità di vigilanza, Workinvoice venga fusa per incorporazione in Generalfinance. A valle della fusione, verrà costituita una nuova Direzione «*Fintech & Digital Lending*» di Generalfinance, che sarà guidata da Matteo Tarroni, fondatore di Workinvoice.

Generalfinance potrà quindi operare nel *marketplace* Workinvoice attraverso un veicolo ex l. 130/99 di nuova costituzione e acquistare fatture dalle imprese clienti di Workinvoice – nell'ambito di un plafond di investimento fino a 50 milioni di Euro e sulla base di *credit policy* definite, in linea con gli standard di valutazione del rischio della Società – supportando l'accelerazione dei volumi intermediati dalla piattaforma e i risultati economici nel prossimo triennio.

Soprattutto, con l'Operazione, Generalfinance intende specializzare ulteriormente la propria struttura di factoring sulla clientela *corporate distressed* impegnata in percorsi di *turnaround*, cui erogare servizi sempre più specializzati di finanziamento e gestione del capitale circolante, migliorando al contempo il presidio commerciale e il controllo del rischio. La clientela *retail* verrà progressivamente canalizzata sulla piattaforma Workinvoice, mediante il rilascio di prodotti digitali standard di finanziamento del *working capital*, con

---

<sup>1</sup> Il prezzo per azioni è pari alla media [ponderata] per i volumi del prezzo delle azioni Generalfinance rilevato su Euronext Milan nei 30 (trenta) giorni di mercato aperto antecedente l'annuncio al mercato dell'Operazione.

l'obiettivo di migliorare il *time-to-serve*, il livello di efficienza complessiva e il *risk management*, sfruttando anche le potenzialità dell'*open banking*, dell'intelligenza artificiale e del *machine learning*.

L'Operazione avrà effetti iniziali sostanzialmente nulli sui ratio patrimoniali di Generalfinance e determinerà un marginale impatto positivo sull'EPS 2024.

Generalfinance è stata assistita da KPMG Corporate Finance e da Ceresio Investors in qualità di *advisor* finanziari e da Legance Avvocati Associati e BonelliErede in qualità di consulenti legali.

Workinvoice è stata assistita da Portolano Cavallo in qualità di consulente legale.

PriceWaterhouseCoopers Business Services Srl redigerà la perizia ex art. 2343-ter c.c. da predisporre ai fini dell'aumento di capitale di Generalfinance.

---

## GENERALFINANCE

*Fondata nel 1982 e guidata da oltre 30 anni da Massimo Gianolli, Generalfinance è un intermediario finanziario vigilato, specializzato nel factoring, in grado di garantire interventi rapidi e personalizzati in base alle diverse esigenze della clientela. Operativa presso le due sedi di Milano e Biella con un team di circa 70 professionisti, Generalfinance è leader nel segmento del factoring alle imprese distressed. [www.generalfinance.it](http://www.generalfinance.it)*

### **Generalfinance S.p.A.**

*Chief Financial Officer - Investor Relations*

Ugo Colombo | [u.colombo@generalfinance.it](mailto:u.colombo@generalfinance.it) | +39 3355761968

## CONTATTI MEDIA

### **CDR Communication**

Angelo Brunello | [angelo.brunello@cdr-communication.it](mailto:angelo.brunello@cdr-communication.it) | +39 3292117752

## WORKINVOICE

*Fondata nel 2013, è stata la prima piattaforma di invoice trading in Italia. Gestisce un marketplace che consente alle aziende di ottenere liquidità immediata tramite la cessione dei crediti commerciali ad investitori istituzionali. Tempi rapidi di esecuzione, trasparenza nelle condizioni e flessibilità sono le caratteristiche distintive che migliorano la gestione del capitale circolante senza ricorrere a finanziamenti tradizionali. [www.workinvoice.it](http://www.workinvoice.it)*